

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p style="text-align: center;"><b>MINISTERO ISTRUZIONE</b><br/><b>LICEO CLASSICO STATALE 'SALVATORE</b><br/><b>QUASIMODO'</b><br/>CLASSICO-LINGUISTICO-MUSICALE-SCIENZE UMANE<br/>Via Volta 25 - 20013 MAGENTA Tel. 02/9794892<br/>Mail: <a href="mailto:MIPC140005@istruzione.it">MIPC140005@istruzione.it</a>; <a href="mailto:MIPC140005@pec.istruzione.it">MIPC140005@pec.istruzione.it</a><br/>Codice fiscale: 93005930156 cod. univoco uff.: UFC'D4L</p> |  |
|---|--|---|

Il giorno 21 dicembre 2022 alle ore 12 presso la presidenza , in sede di contrattazione, a conclusione della contrattazione di istituto per l'anno scolastico 22/23 viene sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo

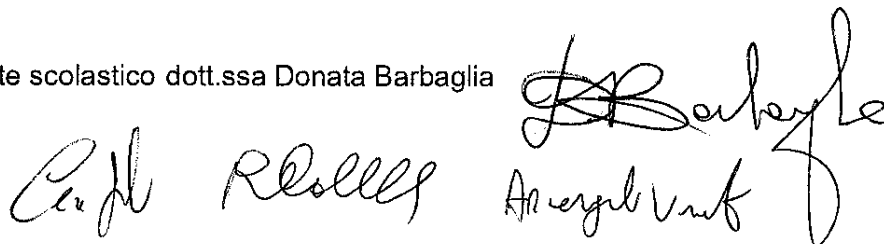
TRA

La delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico dott.ssa Donata Barbaglia e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'istituzione scolastica per le seguenti discipline:

- criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo miglioramento offerta formativa;
- criteri individuazione fasce temporali di flessibilità personale ATA;
- criteri generali per l'utilizzo della strumentazione tecnologica in orario di servizio e non
- relazioni sindacali e normativa sulla sicurezza

Il dirigente scolastico dott.ssa Donata Barbaglia

La RSU



Le OOSS territoriali

CISL/SCUOLA  
CGIL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

**PREMESSA**

L'istituto, riconosciuto come unico dal MIUR sotto l'egida di un unico codice, si compone in realtà di 6 plessi distinti così suddivisi:

- sede di Via Volta composta da due edifici separati che ospitano l'indirizzo classico e scienze umane
- sede di via Colombo composta da due edifici separati che ospitano 19 classi dell'indirizzo linguistico
- sede di via Caprotti composta da un corridoio condiviso con la scuola media Baracca che ospita altre 5 classi dell'indirizzo linguistico
- sede di via Cadorna assegnata a partire dal corrente anno scolastico che ospita tutto l'indirizzo musicale al secondo piano dell'oratorio Sacra Famiglia

La frammentazione degli spazi, la mancanza di altri (es. palestre, archivi, aula magna, laboratori) e la parziale inadeguatezza di altri (quelli per l'attività amministrativa) condiziona però solo in parte la politica dell'offerta formativa dell'Istituto e gli investimenti in innovazione: grazie all'impegno e alla progettualità del collegio, alla esperienza amministrativa, ai buoni rapporti dell'Istituto con Enti ed associazioni, la scuola dispone di un'offerta formativa curriculare ed extracurriculare che rimane unica sul territorio anche provinciale.

**TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Liceo Classico S. Quasimodo di Magenta.
2. Il presente contratto una volta stipulato dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 22/23.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, si procede alla sostituzione della clausola controversa che ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento o non appena concluse le operazioni di liquidazione del MOF.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- c) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. 2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione e di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali



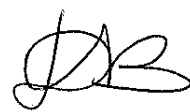
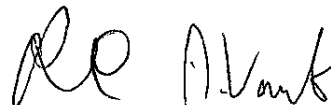
discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce: - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - a. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - b. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - c. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

4 

## DIRITTI SINDACALI

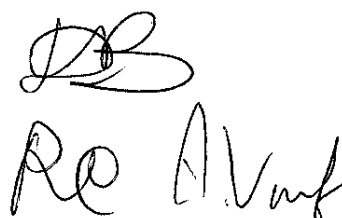
### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso di una bacheca digitale sul sito della scuola. e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Volta denominato Aula Confucio concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di tutti i plessi funzionanti (n. 6) e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 6 unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti



1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. Per il corrente anno scolastico il monte ore complessivo corrisponde a h. 51, 30
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dall' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN**

1. Per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si rinvia al "Protocollo di intesa fra Dirigente scolastico e Oo.Ss. rappresentative del comparto di istruzione e ricerca", sottoscritto il 03/02/2021 ed al "Regolamento di applicazione del protocollo di intesa sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero", emanato dal Dirigente scolastico.

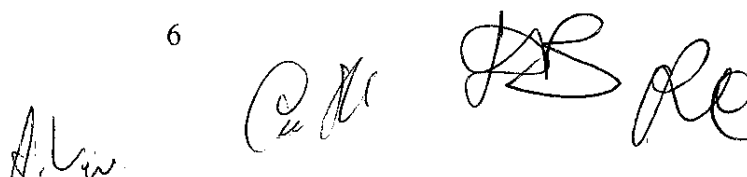
#### **TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

##### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità del personale
2. Le ore eccedenti l'orario del servizio (ore di straordinario) devono corrispondere al criterio della straordinarietà determinata da effettive esigenze di servizio; come tali



devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA, sentito il dirigente scolastico, salvo caso di emergenza o di urgenza non differibili. Le ore di straordinario per attività calendarizzate nel piano delle attività (consigli di classe, colloqui, scrutini) o per eventi deliberati dal collegio docenti sono preventivamente autorizzate.

3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse o per far fronte alle necessità derivante dalla frammentazione delle sedi come indicato in premessa.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **Art. 16– Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

In ogni caso, l'orario di entrata e l'orario di uscita, differenziati in base al profilo di appartenenza e alle mansioni svolte, saranno tali da garantire la funzionalità e la qualità del servizio.

2. Per l'anno scolastico 22/23 l'assemblea del personale ATA ha condiviso un orario diversificato sui plessi e sul personale in considerazione dei numerosi pt. (n. 6 unità) che richiedono tutti il sabato libero, e per garantire l'apertura della sede e dell'indirizzo musicale nel pomeriggio per le necessità derivanti dalle lezioni di strumento e dalla attività amministrativa.
3. Gli orari di apertura per i vari plessi sono i seguenti stabiliti sulla base di turnazioni fisse in coincidenza con l'attività didattica:
  - via Volta: 7.45 – 17.45
  - via Colombo: 7.45-15.15
  - via Caprotti: 7.45 - 15.00
  - via Cadorna: 7.45 – 16.45
4. Per le aperture straordinarie e per eventuali altre necessità non prevedibili al momento, le unità di personale necessarie saranno individuate secondo i seguenti criteri (in considerazione anche dell'elevato numero di part-time):
  - disponibilità personale.
  - minore numero di ore di recupero accumulate;

5. La segreteria osserva il seguente orario: dalle 7.45 alle 14 con turnazione fissa settimanale per copertura del pomeriggio: dalle 11.30 alle 17.30. Il sabato dalle 8 alle 13. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica: dalle 8 alle 14.

#### **Art 17 - compensi per il DSGA**

1. Al direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88 c.2 lett. a del CCNL 2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti PON, enti pubblici o soggetti privati in considerazione della sequenza contrattuale del 25/07/2008. L'entità dei compensi rientra all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.
2. Spetta al dirigente scolastico la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso qualora non già indicato all'interno del progetto.

#### **Art. 18 - determinazione compensi per prestazioni aggiuntive personale docente ed ATA per attività finanziate da soggetti pubblici o PON**

Eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA nell'ambito di progetti comunitari o nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal CCNL in base agli impegni assunti e svolti

#### **Art. 19 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale. Solo in caso di comunicazioni urgenti si inoltrerà al personale una mail attraverso l'indirizzo di posta appositamente creato per tutti i docenti in servizio. Gli indirizzi mail sono esclusivamente quelli autorizzati all'uso dal personale in servizio all'inizio di ogni anno scolastico.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Non è prevista la diffusione cartacea di comunicazioni o di circolari.

#### **Art. 20 – Docenti: ferie estive e durante le attività didattiche**

1. Ferme restando le competenze in ambito organizzativo del Dirigente scolastico, così come normato dall'art. 5 del D.lgs n. 165/2001, per il godimento di ferie durante le attività didattiche si richiama la normativa vigente così come contemplata negli artt. 13 e 15 c.2 del C.C.N.L. 2006-2009.
2. L'istanza di ferie va presentata con congruo anticipo (almeno cinque giorni) e, se richiesta ai sensi dell'art. 13 C.C.N.L. 2006-2009, deve essere corredata di proposte di sostituzioni, senza oneri per l'Amministrazione, fermo restando che il personale sostitutivo non deve essere in servizio nelle ore in cui presta la sostituzione; il Dirigente ha comunque facoltà di decidere o provvedere diversamente, considerando prioritariamente l'impatto sull'organizzazione e sul servizio didattico reso agli studenti.
3. L'istanza per la presentazione delle ferie nel periodo estivo va presentata entro il 15 giugno.
4. Nel caso di richiesta di ferie ai sensi dell'art. 15 c.2 del C.C.N.L. 2006- 2009, l'istanza deve essere motivata e corredata dalla relativa documentazione o autocertificazione (ai sensi del



D.P.R. 445/2000). Il trattamento economico in questo caso coincide con quello contrattualmente previsto per i permessi per motivi personali e familiari.

5. Per garantire l'apertura, la chiusura della sede e le pulizie dei locali amministrativi dovranno essere in servizio non meno di due collaboratori scolastici.

#### **Art. 21- Docenti: permessi retribuiti**

1. La concessione dei permessi al personale docente, e in particolare la fruizione dei tre giorni di permessi per motivi personali e familiari, è regolata dagli art. 15 e 16 del C.C.N.L. 2006-2009; in particolare l'attribuzione, a domanda dell'interessato, di permessi brevi è legata al recupero, entro i due mesi successivi, delle ore non lavorate in una o più sostituzioni in relazione all'esigenza di servizio, con riferimento prioritario alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi.
2. La richiesta di permesso deve essere consegnata con congruo anticipo, almeno tre giorni lavorativi prima del giorno richiesto, salvo casi eccezionali.

#### **Art. 22 – Personale ATA: ferie e permessi**

1. Fermo restando il potere di organizzazione del Dirigente scolastico, così come normato dall'art.5 del d.lgs. n. 165/2001, per il godimento di ferie durante le attività didattiche si richiamano le norme contrattuali vigenti (art. 13 del C.C.N.L. 2006-2009).
2. La richiesta di ferie per il periodo estivo deve essere consegnata entro il 20 aprile e il piano approvato entro il 30 aprile.
3. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica la fruizione delle ferie dovrà essere effettuata nel rispetto di turni prestabiliti dal Dsga, dopo avere raccolto i desiderata del personale ATA, assicurando a ciascun dipendente il godimento di almeno 15 giorni continuativi di riposo nel periodo estivo, dal 1° luglio-31 agosto
4. In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale o di malattia, che abbiano impedito il godimento delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le ferie stesse saranno fruite dal personale a tempo indeterminato nella misura massima di 8 giorni - non oltre il mese di aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA.
5. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, dopo il disbrigo delle pulizie previste dal piano delle attività, al fine di permettere l'effettuazione del piano ferie, i singoli plessi saranno chiusi e il personale in servizio sarà destinato presso la Sede principale con orario dalle 8 alle 14.
6. Durante l'attività didattica l'eventuale concessione dei giorni di ferie dovrà inevitabilmente tener conto delle accertate garanzie per il servizio e deve essere presentata al DSGA con congruo anticipo, almeno cinque giorni prima, salvo casi eccezionali.
7. Durante i periodi di sospensione dell'attività, in particolar modo durante il periodo estivo, per garantire la continuità dei servizi garantiranno la presenza presso la sede almeno due collaboratori scolastici e tre amministrativi.
8. La concessione dei permessi al personale ATA, e in particolare la fruizione dei tre giorni di permessi per motivi personali e familiari, è regolata dagli art. 15 e 16 del C.C.N.L. 2006-2009. La richiesta di permesso deve essere consegnata con congruo anticipo, almeno tre giorni lavorativi prima del giorno richiesto, salvo casi eccezionali.

### **Art. 23 – Personale ATA: chiusure prefestive**

Il Consiglio di Istituto delibera la chiusura della scuola nei giorni prefestivi e la chiusura degli uffici nei sabati di luglio e di agosto. Le ore di servizio non prestate per la chiusura dei prefestivi e delle giornate di sabato, se non comprese nel periodo di ferie, vengono recuperate con le seguenti modalità:

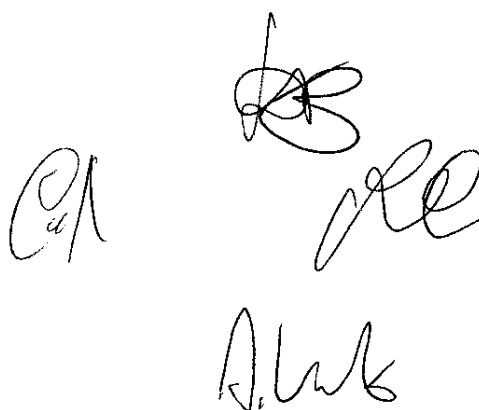
- a. ferie dell'anno precedente non fruito con priorità
- b. recupero di ore di straordinario autorizzate ed effettuate in precedenza per corrispondere a specifiche esigenze dell'Istituto
- c. ferie dell'anno in corso

Ciascun dipendente elaborerà il proprio piano di recupero in accordo con il DSGA, con attento riferimento alla funzionalità del servizio scolastico.

### **Art. 24 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Three handwritten signatures in black ink are present in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and cursive, typical of official documents. One signature is on the left, and two are on the right, one above the other.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <b>MINISTERO ISTRUZIONE</b><br><b>LICEO CLASSICO STATALE 'SALVATORE</b><br><b>QUASIMODO'</b><br>CLASSICO-LINGUISTICO-MUSICALE-SCIENZE UMANE<br>Via Volta 25 - 20013 MAGENTA Tel. 02/9794892<br>Mail: <a href="mailto:MIPC140005@istruzione.it">MIPC140005@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:MIPC140005@pec.istruzione.it">MIPC140005@pec.istruzione.it</a><br>Codice fiscale: 93005930156 cod. univoco uff.: UFCDAI. |  |
|---|--|---|

## TITOLO SECONDO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 25 Fondo per il miglioramento dell'attività formativa – art. 39bis del CCNL/2018

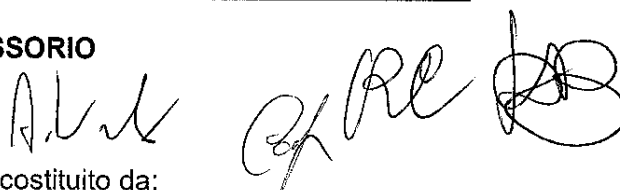
Come comunicato dal DSGA, il fondo per la Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2022/2023 è così costituito:

| <b>A. RISORSE a.s. 22/23</b>                                      | <b>Importo</b> |
|---|----------------|
| Fondo per l'Istituzione scolastica (FIS)                          | € 55.254,11    |
| Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa              | € 3.725,03     |
| Ore eccedenti per pratica sportiva docenti educazione fisica      | € 3.200,45     |
| Progetti forte processo immigratorio e l'emarginazione scolastica | € 1.345,06     |
| Valorizzazione del personale docente e ATA                        | € 13.431,02    |
| Incarichi specifici del personale ATA                             | € 2.611,98     |
| Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti                | € 3.456,96     |
|   | € 83.024,61    |

| <b>B. Residui a.s. precedenti</b>    | <b>Importo</b> |
|--------------------------------------|----------------|
| Da FIS docenti                       | € -            |
| Da FIS ATA                           | € 2.340,12     |
| Da Funzioni strumentali              | € 0,03         |
| Da attività di educazione fisica     | € 3.355,56     |
| Da quota recupero                    | € 8.780,00     |
| Da forte processo immigratorio       | € 414,21       |
| Da valorizzazione personale docente  | € 2.478,48     |
| Da incarichi specifici personale ATA | € 3.237,48     |
| Da ore eccedenti                     | € 204,56       |

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 26 utilizzazione del salario accessorio



Il Fondo per il salario accessorio dell'a.s. 2022/23 è costituito da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

il fondo può essere integrato da:

- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - contributi volontari o finalizzati dei genitori destinati al personale per progetti previsti dal PTOF a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente (o a seguito di variazione del P.A.) da calcolarsi al lordo stato. Affluiscono a questo proposito:
- a) i progetti PON cui l'istituto ha già deliberato l'adesione e che non sono ancora conclusi alla data del presente contratto integrativo di istituto;
  - b) il progetto LAIVin 2022 - Fondazione Cariplo
  - c) il progetto relativo ai corsi per le certificazioni linguistiche e per il giornalino di istituto "QuaSi Scrive"
  - d) i progetti relativi al potenziamento dei linguaggi musicali "Jazz e musica Pop" relativo all'a.s. 21/22, non ancora concluso, e 2023

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art.27 Finalizzazione del salario accessorio**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'organizzazione e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Successivamente alla verifica della realizzazione dei progetti e dello svolgimento delle attività previste, è possibile procedere ad un ulteriore assestamento delle risorse previo addendum alla presente contrattazione.

Le somme non liquidate confluiranno nel FIS per compensare eventuali attività documentate e svolte con un impegno superiore alle previsioni o per ulteriori esigenze derivanti dall'attuazione del ptof.

Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2007. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.

Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e di conseguenza possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo.

Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare.

Il dirigente scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfetari, indicherà i criteri per la liquidazione dei compensi medesimi e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.

I fondi specifici (compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, percorsi PCTO) verranno destinati esclusivamente ai progetti o agli obiettivi a cui sono finalizzati.

Le quote in ingresso accreditate dai genitori sono relative al compenso docenti interni per i corsi extracurricolari e facoltativi; a questi si applica la tariffa oraria prevista dal CCNL, ma poiché i fondi non rientranti nel MOF il calcolo verrà effettuato lordo Stato.

Per finanziare i docenti formatori, anche qualora coincidenti con docenti interni in possesso di titoli/competenze adeguate, si utilizzerà il criterio previsto del D.l. 326/1995:

41,32 € orari lordo dipendente, attingendo a voci di capitolo specifiche del bilancio, estranee al MOF.

In caso di supporto organizzativo/gestionale ai PON/FSE da parte di docenti e/o ATA, si compenserà a consuntivo il lavoro svolto, applicando la quota oraria standard (docenti 17,50 € e ATA 14,50 € orari lordo dipendente).

#### Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, come riportato nella tabella seguente,

|                                     |                    |
|-------------------------------------|--------------------|
| Totale FIS                          | € 55.254,11        |
| Quota DSGA                          | € 4.280,00         |
| Quota sostituto dsga                | € 330,00           |
| <b>Totale FIS</b>                   | <b>€ 50.644,11</b> |
| Residuo quota DSGA 21-22 € 1.625,18 |                    |

|  |            |
|--|------------|
| Economie fis docenti                     | € -        |
| Economie fis. ATA                        | € 2.340,12 |
| Economie fis docenti da quota recupero   | € 8.780,00 |
| Economie da valorizzazione quota docenti | € 2.478,48 |

sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Risultano sulla base delle tabelle sopra riportate, a disposizione per la contrattazione a.s. 22/23 senza residui e al netto dell'indennità DSGA e sostituto:

|  |             |
|--|-------------|
| A disposizione per la contrattazione al netto dell'indennità DSGA e sostituto: | € 50.644,11 |
|--|-------------|

Per la suddivisione del Fis vengono applicate le seguenti %:

|                                     |        |
|-------------------------------------|--------|
| Percentuale di ripartizione DOCENTI | 78,00% |
| Percentuale di ripartizione ATA     | 22,00% |

|   |             |
|---|-------------|
| FIS per attività personale DOCENTE                  | € 26.850,81 |
| FIS per attività personale ATA                      | € 7.573,30  |
| Residuo da conteggiare per il FIS personale DOCENTE | € -         |
| Quota da conteggiare per il FIS personale ATA       | € 2.340,12  |

Le risorse a disposizione per il FIS a.s. 22/23 risultano così costituite:

|   |             |
|---|-------------|
| Totale per personale DOCENTE                                  | € 26.850,81 |
| Totale per personale ATA                                      | € 9.913,42  |
| A disposizione per il piano di recupero: 6.780,00 + 16.220,00 | € 23.000,00 |

Dai residui per il recupero vengono utilizzati € 6780 e i restanti € 2.000 vengono aggiunti al FIS docenti per una somma complessiva a disposizione di:

**€. 28.850,81**

Il budget per la valorizzazione del personale scolastico confluisce nel FIS, ma mantiene la sua quantificazione ai sensi del comma 249 della legge 160/2019 che ha disposto che le risorse per la valorizzazione del personale docente siano utilizzate all'interno della contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza vincolo di destinazione. Da tale budget pari a € **13.431,02** lordo dipendente per la retribuzione di tutto il personale docente e ATA, viene suddivisa tra il personale con la medesima percentuale utilizzata per il FIS:

78% personale docente  
22% personale ATA

|   |                    |
|---|--------------------|
| <b>Quota valorizzazione assegnata</b>               | <b>€ 13.431,02</b> |
| Quota di valorizzazione assegnata personale DOCENTE | € 10.476,20        |
| Quota di valorizzazione assegnata personale ATA     | € 2.954,82         |
| Residuo valorizzazione personale DOCENTE A.S. 21/22 | € 2.478,48         |
| <b>Totale valorizzazioni DOCENTI 22/23</b>          | <b>€ 12.954,68</b> |

In sintesi:

|                                     |                    |
|-------------------------------------|--------------------|
| <b>FIS Docenti</b>                  | <b>€ 28.850,81</b> |
| <b>Valorizzazione Docenti 22/23</b> | <b>€ 12.954,68</b> |

|                             |                    |
|-----------------------------|--------------------|
| FIS ATA                     | € 9.913,42         |
| Valorizzazione ATA 22/23    | € 2.954,82         |
| <b>Totale FIS ATA 22/23</b> | <b>€ 12.868,24</b> |

*Con M. A. Vent. Re*

**Art. 28 Destinazione delle risorse**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Il fondo dell'istituzione è finalizzato al riconoscimento e alla retribuzione delle attività di:

- supporto all'organizzazione della scuola e della didattica;
- orientamento e ampliamento dell'offerta formativa;
- attività di docenza a favore degli alunni.

**a.1 supporto alle attività organizzative pari al 25 % delle risorse FIS docenti**

| Incarichi  | risorse €         | n. unità | compenso |
|--|-------------------|----------|----------|
| collaboratori del dirigente                            | € 2.625,00        | 2        | forfait  |
| delegati per orario                                    | € 3.600,00        | 3        | forfait  |
| delegati per flessibilità organizzativa liceo classico | € 525,00          | 1        | forfait  |
| referente COVID-ASPP                                   | € 525,00          | 1        | forfait  |
| <b>Tot</b>   | <b>€ 7.275,00</b> |          |          |

**a.2 supporto alla organizzazione didattica, pari al 75 % delle risorse FIS docenti**

| Incarichi   | risorse €          | n. unità         | compenso |
|---|--------------------|------------------|----------|
| coordinatori di classe I-II-III-IV                  | € 7.800,00         | 39               | forfait  |
| coordinatori classi V                               | € 2.750,00         | 11               | forfait  |
| coordinatori dipartimenti                           | € 1.575,00         | 9                | forfait  |
| tutor neo immessi                                   | € 1.750,00         | 5                | forfait  |
| commissione Google suite                            | € 1.050,00         | 3                | forfait  |
| commissione orientamento                            | € 2.625,00         | docenti open day | n. ore   |
| responsabile strumenti e manutenzione               | € 175,00           | 1                | forfait  |
| stesura PDP e rapporti con équipe docenti coordinat | € 2.000,00         |                  | *        |
| Docenti CLIL  | € 1.785,00         | 10               | forfait  |
| <b>Tot</b>  | <b>€ 21.510,00</b> |                  |          |

\*compenso forfettario pari a €20 per PDP

**a.3 quota fis per i docenti valorizzazione: supporto alla realizzazione dell'offerta formativa pari a €. 12.954.24**

| Incarichi                                   | risorse €  | unità | compenso |
|---|------------|-------|----------|
| Dipartimento di sostegno                    | € 1.575,00 | 9     | forfait  |
| Attuazione progetti ptof/referenti progetti | € 2.275,00 |       | forfait  |
| Progetti ptof/referenti progetti – musicale | € 1.225,00 |       | forfait  |
| Commissione ptof                            | € 840,00   | 5     | n. ore   |
| Commissione L2                              | € 840,00   | 3     | n. ore   |
| Gruppo di progettazione didattica PNRR      | € 4.500,00 | 12    | forfait  |
| Referente per le attività di recupero       | € 525,00   | 1     | forfait  |
| Pianisti accompagnatori Esame di Stato      | € 735,00   | 3     | n. ore   |

|                                     |                    |  |        |
|-------------------------------------|--------------------|--|--------|
| Ore docenza oltre l'orario per CLIL | € 385,00           |  | n. ore |
| <b>Tot</b>                          | <b>€ 12.900,00</b> |  |        |

**a.4 risorse destinate al recupero**

| Incarichi                                   | risorse €          | n. unità         | compenso          |
|---|--------------------|------------------|-------------------|
| Corsi di recupero metà quadrimestre 115 ore | € 5.750,00         | In base ai corsi | n. ore effettuate |
| Corsi di recupero fine anno 275 ore         | € 13.750,00        | in base ai corsi | n. ore effettuate |
| Sportelli help 100 ore                      | € 3.500,00         |                  | n. ore effettuate |
| <b>Tot</b>                                  | <b>€ 23.000,00</b> |                  |                   |

**a.5 ore eccedenti al personale di educazione fisica per pratica sportiva**

| Incarichi   | risorse    | n. unità | compenso   |
|---|------------|----------|--|
| attività pomeridiane, partecipazione a giochi sportivi studenteschi | € 3.200,45 | 6        | 1/78 dello stipendio mensile tabellare maggiorata del 10% definito dal contratto |

**a.6 funzioni strumentali € 3.725,06 (quota a.s. 22/23 + residuo a.s. 21/22)**

| Incarichi   | risorse           | n. unità | compenso |
|---|-------------------|----------|----------|
| PTOF-RAV  | € 745,01          | n. 1     | forfait  |
| Inclusione alunni DVA                             | € 745,01          | n. 1     | forfait  |
| Inclusione alunni BES                             | € 745,01          | n. 1     | forfait  |
| Educazione alla salute e alla cittadinanza attiva | € 745,01          | n. 1     | forfait  |
| Orientamento                                      | € 745,01          | n. 1     | forfait  |
| <b>Tot</b>  | <b>€ 3.725,05</b> |          |          |

**a.7 risorse aree a forte processo immigratorio (quota a.s. 22/23 + residuo a.s. 21/22)**

| Incarichi                         | risorse    | n. unità            | compenso          |
|-----------------------------------|------------|---------------------|-------------------|
| Progetti supporto lingua italiana | € 1.759,27 | In base al progetto | n. ore effettuate |

**a.8 compensi docenti per ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (quota a.s. 22/23 + residuo a.s. 21/22)**

| Incarichi                    | risorse    | n. unità        | compenso  |
|------------------------------|------------|-----------------|---|
| Sostituzione docenti assenti | € 3.661,52 | Tutti i docenti | 1/65 della retribuzione iniziale-ore effettuate |

**a.9 PCTO**

| Incarichi                                   | risorse €         | n. unità            | compenso   |
|---|-------------------|---------------------|--|
| Referente PCTO                              | € 875,00          | n. 1                | forfait  |
| Tutor progetti                              | € 5.425,00        | n. 31               | forfait  |
| Progetti in presenza presso enti fuori sede | € 3.000,00        | docenti interessati | forfait in base ai giorni pari a 4h oltre l'orario |
| <b>Tot</b>                                  | <b>€ 9.300,00</b> |                     |  |

Handwritten signatures and initials, including 'DS', 're', 'Pc N', and 'D.V.A.'.



**Personale ATA**

aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

**Assistenti amministrativi e tecnici**

| Incarichi/Attività                 | Risorse €         | unità di personale | compenso                      |
|------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------------------|
| Ore di straordinario autorizzate   | € 870,00          | 6                  | n. 10 ore pro capite          |
| Supporto per inventario            | € 250,00          | 1                  | forfait                       |
| Intensif per le procedure INPS     | € 500,00          | 1                  | forfait                       |
| Archivio fascicoli personali       | € 250,00          | 1                  | forfait                       |
| Supporto per procedure sicurezza   | € 250,00          | 1                  | forfait                       |
| Supporto attività negoziale        | € 500,00          | 2                  | forfait                       |
| Intensif. per sostituzione assenti | € 1.276,00        | tutti gli A.A.     | forfait in base alle presenze |
| <b>Tot</b>                         | <b>€ 3.896,00</b> |                    |                               |

**Collaboratori scolastici**

| Incarichi/Attività                         | Risorse €         | unità di personale       | compenso                      |
|--|-------------------|--------------------------|-------------------------------|
| Ore di straordinario autorizzate           | € 1.575,00        | 15                       | n. 10 ore pro capite          |
| Intensif per sostituzione assenti          | € 1.500,00        | tutti i C.S. in servizio | forfait in base alle presenze |
| Piccola manutenzione                       | € 250,00          | 1                        | forfait                       |
| Accompagnamento palestre                   | € 1.000,00        | In base all'orario       |                               |
| Supporto a ds e collaboratori e segreteria | € 2.000,00        | 8                        | forfait                       |
| Intensificazione per trasloco              | € 1.000,00        | 10                       |                               |
| Intensificazione aumento n. sedi           | € 1.500,24        | tutti i C.S. in servizio |                               |
| <b>Tot</b>                                 | <b>€ 8.825,24</b> |                          |                               |

**Totale FIS Ata****€ 12.721,24****Art. 29 Conferimento degli incarichi**

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio che va parimenti accettato in forma scritta anche attraverso la sottoscrizione della lettera di conferimento.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 30 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art. 31 – Incarichi specifici

I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA comprensivi della quota residua relativa all'a.s. 21/22 sono pari a € 5899,46

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a:

| Incarichi/Attività                    | Risorse €         | unità di personale | compenso |
|---------------------------------------|-------------------|--------------------|----------|
| Adempimenti inventario Argo           | € 250,00          | n. 1 ass. amm.     | forfait  |
| Procedure statistiche MIUR e EE.LL.   | € 500,00          | n. 1 ass. amm.     | forfait  |
| Procedure PCTO                        | € 500,00          | n. 1 ass. amm.     | forfait  |
| Accompagnamento classi per ed. fisica | € 200,00          | n. 1 c.s.          | forfait  |
| Supporto alunni dva                   | € 1.000,00        | n. 2 c.s.          | forfait  |
| <b>Tot</b>                            | <b>€ 2.450,00</b> |                    |          |

## TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art.32 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 33 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Per l'applicazione del protocollo COVID e delle misure collegate sono nominati i referenti COVID per ogni plesso e per le attività pomeridiane di strumento.

#### **Art. 34 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

Il RSPP è designato dal DS tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

#### **Art. 35 – Figure sensibili e ASPP**

Tra il personale interno alla scuola sono individuate le figure sensibili di "addetto al primo soccorso" e "addetto al primo intervento sulla fiamma", formate attraverso specifico corso.

La ASPP coordina i rapporti tra RSPP, dirigenza e scuola nominata e appositamente formata.

#### **Art. 36 – Formazione obbligatoria lavoratori**

La formazione base di 12 ore è obbligatoria per tutti i lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008 (procedure descritte nell'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 26.01.2012), e deve essere richiamata ogni 5 anni.

### **TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 37 Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 38 Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento

#### **Norme di rinvio**

Per quanto di afferenza alla materia trattata e per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle disposizioni di legge al generale Contratto Integrativo d'Istituto.